

## **Ordine del giorno n. 154**

**del 27 novembre 2019**

*(collegato al dibattito su Status di Roma Capitale e relativi poteri e risorse)*

---

### PREMESSO CHE

- la Costituzione Italiana all'art. 114, comma 3, prevede che "Roma è la capitale della Repubblica. La legge dello Stato disciplina il suo ordinamento";
- la Legge n. 42 del 5 maggio 2009 recante "Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione" all'art. 24, ha definito l'ordinamento di Roma Capitale prevedendo che "Roma Capitale è un ente territoriale, i cui attuali confini sono quelli del Comune di Roma, e dispone di speciale autonomia, statutaria, amministrativa e finanziaria, nei limiti stabiliti dalla Costituzione";
- ai sensi dell'articolo 24, della Legge n. 42 del 5 maggio 2009 "L'ordinamento di Roma Capitale è diretto a garantire il miglior assetto delle funzioni che Roma è chiamata assolvere quale sede degli organi costituzionali nonché delle rappresentanze diplomatiche degli Stati esteri, ivi presenti presso la Repubblica italiana, presso lo Stato della Città del Vaticano e presso le Istituzioni internazionali. Oltre a quelle attualmente spettanti al Comune di Roma, sono attribuite a Roma Capitale le seguenti funzioni amministrative: a) concorso alla valorizzazione dei beni storici, artistici, ambientali e fluviali, previo accordo con il Ministero per i beni e le attività culturali; b) sviluppo economico e sociale di Roma Capitale con particolare riferimento al settore produttivo e turistico; c) sviluppo urbano e pianificazione territoriale; d) edilizia pubblica e privata; e) organizzazione e funzionamento dei servizi urbani, con particolare riferimento al trasporto pubblico ed alla mobilità; f) protezione civile, in collaborazione con la Presidenza del Consiglio dei ministri e la Regione Lazio; g) ulteriori funzioni conferite dallo Stato e dalla Regione Lazio, ai sensi dell'articolo 118, secondo comma, della Costituzione";
- l'articolo 24, comma 5, lett. b), della Legge n. 42 del 5 maggio 2009 prevede che "fermo quanto stabilito dalle disposizioni di legge per il finanziamento dei comuni, assegnazione di ulteriori risorse a Roma Capitale, tenendo conto delle specifiche esigenze di finanziamento derivanti dal ruolo di capitale della Repubblica, previa la loro determinazione specifica, e delle funzioni di cui al comma 3 ";
- l'articolo 14 del Decreto Legislativo 18 aprile 2012, n. 61 ha previsto che "Al trasferimento delle risorse umane, strumentali e finanziarie necessarie all'esercizio delle funzioni amministrative conferite dal presente decreto si provvede, sentite Roma capitale e le amministrazioni di provenienza interessate, previa verifica degli organici disponibili e dei fabbisogni dell'amministrazione di Roma capitale correlati al conferimento delle funzioni, con uno o piu' decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro interessato, di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze e per la pubblica amministrazione e la semplificazione, da adottare entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto. I decreti di cui al precedente periodo definiscono altresì forme e meccanismi procedurali del trasferimento ";

Tutto ciò premesso

L ' ASSEMBLEA CAPITOLINA  
IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

a richiedere alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, al Governo e al Parlamento Italiano, nelle more del consolidamento di una più ampia riforma dell'ordinamento di Roma Capitale, l'adozione di interventi normativi volti a garantire l'attuazione delle disposizioni previste dall'articolo 24 legge n. 42 del 5 maggio 2009, mediante il conferimento di fondi e poteri speciali, tenendo conto delle specifiche esigenze di finanziamento derivanti dal ruolo di capitale della Repubblica.

F.to: Sturni, Meloni, De Priamo, Politi, Bordoni e Pacetti.

---

*Il suesteso ordine del giorno è stato approvato dall'Assemblea Capitolina con 23 voti favorevoli e l'astensione dei Consiglieri Fassina e Pelonzi, nella seduta del 27 novembre 2019.*